

## 1. Premessa

Il report di monitoraggio ambientale di fine fase di Corso d'Opera registra la verifica degli impatti ambientali durante le attività del cantiere per la costruzione della nuova grande struttura di vendita e attività direzionali nell'ambito del Piano Urbanistico Attuativo "area ex funghi del Montello" in comune di Pederobba (Tv), secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale e dai provvedimenti di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Treviso del 28/09/2015, n. Reg. Del. 313, protocollo n. 93472/2015, la cui validità quinquennale è stata prorogata sino al 31/12/2023, come da Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 177 del 15/12/2020, prot. n. 68820. Si ricorda, altresì, che le prescrizioni 2015 sono state confermate dal procedimento di *screening Via* del 2019, relativo ad una variante di progetto, conclusosi con una determinazione di non assoggettabilità alla procedura di VIA (Decreto Dirigenziale del Settore T Ambiente - Servizio AU Ambiente ed ecologia, prot. n. 929/2019 e Reg. Decr. n. 1/2019).

Il quadro di riferimento legittimativo è pertanto del tutto identico a quanto già riferito nel precedente Report di rendicontazione del monitoraggio ambientale emesso in relazione alla fase di Ante Opera.

## 2. Matrici ambientali del monitoraggio in fase di Corso d'Opera

Secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale, le componenti ambientali da controllare sono quelle indicate nel seguito, per ciascuna delle quali si riporta la sintesi delle attività svolte ed i relativi risultati.

### - **Acque superficiali**

In fase di Corso d'Opera non sono state eseguite rilevazioni, in quanto la rete fognaria di raccolta delle acque dei piazzali, dei parcheggi e dell'edificio, sino ad ultimazione degli stessi e del fabbricato sede delle attività del Centro Commerciale, non è stata allacciata allo scarico finale, che è rimasto quindi inattivo anche per tutta la durata del corso d'opera. Ai fini delle valutazioni in fase di esercizio (Post Opera) e dei confronti da effettuare con le precedenti rilevazioni, faranno fede i risultati ottenuti con le rilevazioni ante opera, che hanno permesso di confermare la buona qualità del Rio Fontane.

### - **Rumore**

In fase di Corso d'Opera sono stati effettuati n. 2 monitoraggi acustici in ottemperanza a quanto previsto dal PMA, realizzando le misure in prossimità degli edifici più esposti agli effetti rumorosi indotti dalle attività di cantiere. Le campagne di rilevazione sono durate 24 ore e le giornate in cui sono state realizzate hanno coinciso con attività, e somma di attività, tali da risultare fra le più rumorose di quelle

prevedibili durante la costruzione. **I valori rilevati sono risultati conformi ai limiti di zona definiti dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Pederobba.**

- **Traffico veicolare**

È una delle componenti da monitorare nella fase di Post Opera, quando le attività insediate nella nuova struttura commerciale/direzionale saranno operative e perciò, a tutti gli effetti, se ne potrà valutare l'effettiva attrazione veicolare e, conseguentemente, verificare la congruità delle ipotesi emissive determinate in fase di progetto.

- **Rifiuti**

Anche tale matrice è oggetto di verifica da effettuarsi nella fase di esercizio della nuova struttura. Le rilevazioni saranno oggetto della futura attività di monitoraggio e saranno documentate con i prossimi Report rendicontativi.

- **Consumi energetici**

Ovviamente, anche la quantificazione dei consumi energetici effettuati dalla nuova struttura, ma anche la quantità di energia autoprodotta dall'impianto fotovoltaico installato, saranno oggetto delle misurazioni e rendicontazioni da svolgersi nella fase di esercizio, per i due anni di monitoraggio di Post Opera previsti.

### **3. Stato di attivazione delle superfici commerciali**

Le Superfici di Vendita effettivamente attivate sono, al momento attuale, pari all'incirca al 78% dell'analogia tipologia di superficie autorizzata e, quindi, la nuova struttura può considerarsi attiva soprattutto per quanto riguarda le emissioni ambientali che essa produce. Si può quindi procedere con la fase di rilevazione e controllo dei dati ambientali previsti dal Piano di Monitoraggio per la fase di esercizio della nuova struttura, onde controllare che gli impatti potenziali valutati in sede di progetto confermino gli scenari ipotizzati, oppure vi sia la necessità di ricorrere ad azioni correttive e/o di mitigazione ulteriore.